



CITTÀ
DI ANDRIA

Ad iniziativa di Polizia Locale e Protezione Civile	N. proposta 43
	Data 23/03/2026

Città di Andria (BT)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, C. 1, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II., DERIVANTE DA POSIZIONE DEBITORIA DELL'ENTE, GENERATE DA SENTENZA ESECUTIVA, PER RICORSI AL GIUDICE DI PACE DI ANDRIA A CARTELLA DI PAGAMENTO N. 01420240022705204/000 PER VIOLAZIONI CDS, IN CUI IL COMUNE È RISULTATO SOCCOMBENTE.

Visto: per presa visione

- La proposta è pervenuta il _____
- Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

- La deliberazione diviene esecutiva
 - a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
 - b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D, to L, vo 267/2000
- sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n°, _____ in data _____ ore _____
- Assenti: _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che

- Il Regolamento unico di organizzazione e disciplina dell'Avvocatura Civica, all'articolo 18, comma 1, rubricato "Debiti Fuori bilancio", afferma *expressis verbis* "Qualora il Comune di Andria sia destinatario di sentenze/titoli, anche provvisoriamente esecutive/i, che lo vedano soccombente, la procedura di riconoscimento del debito ed il conseguente pagamento, comprensivo di ogni onere accessorio (interessi passivi, spese legali, tassa di registrazione, etc.) dovrà concludersi a cura dell'Avvocatura, che provvederà, con il supporto istruttorio del Dirigente competente per materia, tenuto ad esprimere, congiuntamente con l'Avvocato Responsabile, parere di regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, a redigere la proposta di delibera di riconoscimento del debito da sottoporre al Consiglio Comunale";

- con nota del Servizio Autonomo Avvocatura, prot. 24543/2022 del 15/03/2022, è stato evidenziato che è attribuibile al Responsabile dell'Ufficio, cui appartiene per materia il debito, la competenza gestionale nella istruttoria del procedimento relativo al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, così come argomentato dalla sentenza n. 252/2021 della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Puglia;

Dato atto che

- In data **26/05/2025**, con nota prot. n.° **54691/2025**, intitolata "Ufficio del Giudice di Pace di Andria, Sentenza n. 7/2025 – Lite n. 409/2024 R.G. Tribunale di Andria – M. P. S. / Comune di Andria - Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994", lo Studio Legale incaricato dalla controparte ha provveduto alla notificazione della sentenza esecutiva n. 7/2025 del Giudice di Pace di Andria a mezzo pec al Protocollo Generale di questo Ente, che la assegnava in pari data al Settore Avvocatura e Polizia Locale, "... omissis ... per l'annullamento della cartella di pagamento n. 01420240022705204/000 emessa dall'Agenzia delle Entrate Riscossioni che ha tratto causa dal ruolo n. 2024/000327 del "Comune di Andria Polizia Urbana" (reso esecutivo in data 17.11.2023) per la riscossione delle somme pretese, a titolo sanzionatorio, con riferimento al verbale di contestazione n. Z5322/2020, n. reg. 3144/2020, elevato dalla Polizia Locale di Andria in data 11.02.2020". Tuttavia, la natura esecutiva del titolo e la connessa statuizione sulle spese di lite non venivano tempestivamente evidenziate nelle procedure di smistamento interno, determinando un disallineamento informativo che ha impedito l'attivazione della procedura di liquidazione spontanea nelle more della notifica degli atti successivi;

- Tale criticità procedurale è stata aggravata dal fatto che l'atto di precetto e l'atto di pignoramento presso la Tesoreria, pur risultando notificati al Protocollo Generale dell'Ente, non sono mai pervenuti allo scrivente Settore, privando la Direzione della possibilità di intercettare il debito prima dell'avvio dell'azione esecutiva presso terzi. Solo a seguito di contatti diretti con il legale di controparte in data 05/03/2026, si è potuto procedere all'acquisizione informale della documentazione mancante (Prot. n. 28326), necessaria per la compiuta istruzione dell'odierna proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio;

- Dall'esame della documentazione allegata emerge il seguente iter cronologico e contabile:

- In data 04/11/2025 il creditore, **M. P. S.**, rappresentata e domiciliata presso lo Studio Legale Brudaglio, ha depositato l'atto di precetto presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente;

- In data 03/02/2026: il medesimo creditore ha depositato l'Atto di Pignoramento presso terzi (R.G. Esec. 115/2026 – **S. / Comune di Andria – Intesa Sanpaolo**) presso

l'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente, con udienza fissata per il 02/12/2026.

- La pretesa creditoria ammonta attualmente ad **€ 772,52** di cui:

→	Onorari	€ 452,00
→	Rimborso spese generali	€ 67,80
→	C.P.A. (4%)	€ 20,79
→	IVA (22%)	€ 118,93
→	Spese non imponibili	€ 113,00

Considerato, dunque, che:

- si rende necessario ricondurre il debito nella contabilità dell'Ente, con effetto vincolante per lo stesso, secondo la procedura ex art. 194 T.U.EE.LL.;

- in particolare si rende necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 lettera a), in considerazione delle caratteristiche della spesa in parola, per la somma complessiva e finale di **€ 772,52 (settecentosettantadueeuro/52)**;

VISTI gli articoli 191, 193 e 194 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni "*Testo unico degli enti locali*" in materia di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi del citato art. 194 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., trattandosi di somma non presente in bilancio, finanziando la spesa con il Cap. 126008 del bilancio esercizio 2026-2028 – esercizio 2026;

RICHIAMATI il T.U.EE.LL. e il D.Lgs. n. 118/2011, nonché il vigente Regolamento di contabilità;

VISTA la competenza del **Settore Polizia Locale e Protezione Civile** a proporre il presente riconoscimento, come richiamato nella relazione del Servizio Autonomo Avvocatura prot. 24543/2022 del 15/03/2022 di questo Comune ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, commi 1 e 4 del vigente Regolamento Unico di Organizzazione e di disciplina dell'Avvocatura Civica, dando atto che il Settore comunale che ha generato il debito in parola e competente *ratione materiae*, è il medesimo;

VISTO il parere favorevole espresso dal Comandate della Polizia Locale, Dott. Francesco Capogna, nella sua qualità di Responsabile del Settore Polizia Locale e Protezione Civile, sul piano della regolarità tecnica, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

VISTO ed ACQUISITO il parere in linea contabile sulla proposta, ai sensi della succitata legge, dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie Dott. Raffaele Laforenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. n.267/2000;

ACQUISITO il parere dell'Organo di Revisione, prot. n. _____ del _____ in ottemperanza al disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1) **che** la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

2) **di riconoscere**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la legittimità del debito fuori bilancio pari alla somma complessiva e finale di **€ 772,52 (settecentosettantadueeuro/52)** derivante da sentenza esecutiva relativa a procedimento dinanzi al Giudice di Pace, per opposizioni a cartella di pagamento per la riscossione delle somme pretese, a titolo sanzionatorio, con riferimento al verbale di contestazione n. Z5322/2020 n. reg. 3144/2020, in cui questo Ente è risultato soccombente con sentenze esecutive così come di seguito meglio articolato:

- In data 26/05/2025, con nota prot. n.° 54691/2025, intitolata “Ufficio del Giudice di Pace di Andria, Sentenza n. 7/2025 – Lite n. 409/2024 R.G. – S. n. 1234 / Comune di Andria - Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994”, lo Studio Legale incaricato dalla controparte ha provveduto alla notificazione della sentenza esecutiva n. 7/2025 del Giudice di Pace di Andria a mezzo *pec* al Protocollo Generale di questo Ente, che la assegnava in pari data al Settore Avvocatura e Polizia Locale, “... *omissis* ... per l'annullamento della cartella di pagamento n. 01420240022705204/000 emesso dall'Agenzia delle Entrate Riscossioni che ha tratto causa dal ruolo n. 2024/000327 del “Comune di Andria Polizia Urbana” (reso esecutivo in data 17.11.2023) per la riscossione delle somme pretese, a titolo sanzionatorio, con riferimento al verbale di contestazione n. Z5322/2020, n. reg. 3144/2020, elevato dalla Polizia Locale di Andria in data 11.02.2020”.
- In data 04/11/2025 il creditore, **M. P. S.**, rappresentata e domiciliata presso lo Studio Legale Brudaglio, ha depositato l'atto di precetto presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente;
- In data 03/02/2026: il medesimo creditore ha depositato l'Atto di Pignoramento presso terzi (R.G. Esec. 115/2026 – S. n. 1234 / Comune di Andria – Intesa Sanpaolo) presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente, con udienza fissata per il 02/12/2026.
- La pretesa creditoria ammonta a:
 - Onorari € 452,00
 - Rimborso spese generali € 67,80
 - C.P.A. (4%) € 20,79
 - IVA (22%) € 118,93
 - Spese non imponibili € 113,00per un totale di **€ 772,52** complessivi.

3) **di dare atto che** il debito fuori bilancio riconosciuto trova integrale copertura al Cap. 126008 del bilancio esercizio 2026-2028 – Anno 2026; “Debiti fuori bilancio – Polizia Municipale - ” (PIC 1.10.99.99.999);

4) **di autorizzare** il Responsabile p.t. del Settore Polizia Locale e Protezione Civile, in ragione dei suoi compiti di istituto, a completare la procedura contabile di liquidazione delle somme dovute in favore della **S. n. 1234 / Comune di Andria - M. P. S.**, compiendo ogni altro adempimento, connesso e necessario, in nome e per conto dell'Ente;

5) di incaricare il Segretario Generale di trasmettere copia della presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 27/12/2002 n. 289;

6) di dare atto che la presente deliberazione assume carattere di urgenza e indifferibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, posto che la sua mancata tempestiva adozione potrebbe arrecare un pregiudizio al pubblico interesse.

DECISIONE DEL CONSIGLIO

IL COLLEGIO

- ESAMINATA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 23/03/2026, corredata dai relativi allegati tecnici, avente ad oggetto: “RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, C. 1, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II., DERIVANTE DA POSIZIONE DEBITORIA DELL'ENTE, GENERATE DA SENTENZA ESECUTIVA, PER RICORSI AL GIUDICE DI PACE DI ANDRIA A CARTELLA DI PAGAMENTO N. 01420240022705204/000 PER VIOLAZIONI CDS, IN CUI IL COMUNE È RISULTATO SOCCOMBENTE”;
- VISTO l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), che disciplina il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- ESAMINATA la documentazione giustificativa allegata alla proposta, costituita dalla sentenza n. 7/2025 (R.G. n. 409/2024) emessa dal Giudice di Pace di Andria, nonché dal successivo atto di precetto notificato in data 04/11/2025 e atto di pignoramento presso terzi (R.G. Esec. 115/2026) notificato in data 03/02/2026, con udienza fissata per il 02/12/2026;
- RILEVATO che la pretesa creditoria complessiva ammonta a € 772,52, così dettagliata nella nota proforma dello Studio Legale Brudaglio:
 - Onorari: € 452,00;
 - Rimborso spese generali (15%): € 67,80;
 - C.P.A. (4%): € 20,79;
 - IVA (22%): € 118,93;
 - Spese non imponibili (contributo unificato, marca, ecc.): € 113,00;
- CONSIDERATO che:
 - il debito possiede i requisiti di certezza (obbligazione inevitabile derivante da provvedimento giurisdizionale), liquidità (importo determinato analiticamente nella nota spese) ed esigibilità;
 - il riconoscimento della legittimità del debito è atto dovuto per l'Ente al fine di evitare l'ulteriore aggravio di spese derivante dal prosieguo della procedura esecutiva già incardinata (R.G. Esec. 115/2026);
 - la copertura finanziaria per l'importo complessivo di € 772,52 è garantita sui fondi del Bilancio di previsione 2026-2028, Esercizio Finanziario 2026, al Capitolo n. 126008 denominato "*Debiti fuori bilancio - Polizia Municipale*";

Collegio dei Revisori dei Conti

- VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Polizia Locale e Protezione Civile, dott. Francesco Capogna, in data 23/03/2026;
 - VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, dott. Raffaele Laforenza, in data 26/03/2026;
- tutto ciò premesso e considerato,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 43/2026 avente ad oggetto il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 7/2025 del Giudice di Pace di Andria, per un importo totale di € 772,52.

Il tutto con l'invito a trasmettere copia della conseguente delibera di approvazione, alla competente sezione della Corte dei Conti, anche con riferimento ad eventuali profili di responsabilità conseguenti alla necessità di ricorrere alla procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio.

Andria, 26 marzo 2026

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr. Cosimo Cafagna

dr. Ezio Filippo Castoldi

dott.ssa Elisabetta Cipolloni



Nome: Castoldi Ezio Filippo
Emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature C



ELISABETTA
CIPOLLONI
26.03.2026
16:28:49
GMT+01:00